

Solidarietà e condivisione: *i valori fondamentali che accompagneranno un momento di preghiera dedicato alle famiglie vittime delle sentenze di abbattimento*

Una veglia di preghiera diversa dalle consuete, quella organizzata dal gruppo Rinnovamento nello Spirito di Procida. La Veglia avrà luogo **lunedì 9 novembre alle ore 18.30 nella chiesa di S. Antonio Abate**. Un momento di condivisione e solidarietà per i destinatari degli ordini di abbattimento della propria abitazione. Il gruppo Rinnovamento nello Spirito ci invita a riscoprire, con questo momento di preghiera, la sacralità dell' amore verso il prossimo oltre che un invito alla condivisione di una tragedia che potrebbe abbattersi irrimediabilmente su queste famiglie, segnandole nel dolore. Una veglia di preghiera all'insegna della dignità dell' essere umano e dell' importanza della famiglia e del diritto della prima casa. Temi sui quali è difficile essere in disaccordo, valori e sentimenti condivisi da tutti: motivo per cui ci si aspetta una partecipazione corale da parte dell' isola. L' invito è rivolto a tutti, cittadini, amministratori, associazioni, volontari un segno forte, rappresentato da un' adesione partecipe e sentita, spinta da un' unica consapevolezza: il dovere di dare la propria testimonianza, di mostrare attenzione verso chi vive in un momento di precarietà la propria famiglia e il proprio futuro. Accantoniamo individualismo e incomprensioni e diamo spazio a valori fondamentali come solidarietà e altruismo. Una preghiera rivolta affinché le famiglie in questione possano ritornare a vivere la propria vita in serenità. La speranza che la macchina degli abbattimenti messa in moto dalla procura non si fermi, ma che invece cambi strada, che segua un percorso che non si lasci dietro più danni che giustizia: la scelta di un criterio condiviso dalla pubblica opinione. Una speranza che è di tutta la comunità, che con l' iniziativa del gruppo Rinnovamento nello Spirito ha trovato voce. Nessuno deve sentirsi solo: la tragedia che ora è di pochi potrebbe diventare di molti. La veglia dovrà essere manifestazione di impegno sociale, civile e religioso, una prova a cui è sottoposta la comunità procidana che non può tirarsi indietro davanti ad un problema che ci vede per la maggior parte complici, nessuno escluso, tantomeno i "sostenitori delle ruspe". Nessuno si può sentire estraneo quando in gioco c' è la stabilità di una famiglia e del proprio futuro. Oltre alla preghiera, la veglia sarà un momento di comunione, di condivisione e di importanti letture. Per tutti questi motivi sarà importante esserci **lunedì 9, alle 18.30, nella chiesa di S. Antonio Abate**.

Manuela Intartaglia